



CITTA DI TORINO

RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

IL BILANCIO 2014

Il Bilancio di Previsione 2014 è stato predisposto tenendo conto di un trasferimento della Città di Torino, pari ad € 7.500,00 già destinato ad un progetto della Città Sostenibile.

L'Istituzione è delegata dalla Città alla programmazione e alla relativa attuazione delle iniziative rivolte alle famiglie con bambini in età di scuola primaria e alle scuole fino alla secondaria di primo grado, quindi, nei limiti delle proprie risorse si riuscirà ad attuare l'anno scolastico 2013/2014.

SPESE

Alla luce di quanto sopra considerato, il Bilancio di ITER per l'esercizio 2014, si attesta sui 2.130.050,00 euro, rispetto ai 2.195.355,00 euro del bilancio dello scorso anno.

Verranno realizzati nuovi Servizi Educativi Territoriali sostenuti da un ulteriore contributo erogato dalla Compagnia di San Paolo.

Ulteriori spese sono da prevedersi per l'acquisto diretto di derrate alimentari da somministrare nei soggiorni invernali/estivi presso la Colonia di Loano in luogo della Città di Torino .

Entrate

Nel 2014 le ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Titolo III (EURO 1.755.050,00) ovverosia la somma dei proventi derivanti dalle quote di partecipazione alle attività dei centri di cultura, laboratori ambientali e soggiorni estivi ed invernali, e contributi dalla Compagnia di San Paolo , per l'attuazione di specifici progetti, superano nettamente quelle del titolo II (EURO 375.000,00) (entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici), erogati dalla Città ai sensi della legge 285/97 che coprono le spese finalizzate ai progetti "Cortili scolastici aperti" e "La città sostenibile", le attività per bambini e famiglie in ludoteca al mattino. Una restante parte, pari a Euro 15.000,00 deriva dal trasferimento dei fondi da parte del progetto Pro-lite.

Spese

Attività educative (spesa prevista 625.000,00)

Nel 2014 si confermano le attività educative storiche dell'Istituzione, in buona parte comprese nel Crescere in Città, la programmazione rivolta alle scuole torinesi e le proposte per il tempo libero delle famiglie, orientate prevalentemente verso l'estensione dell'orario pomeridiano delle ludoteche, essendo le attività per le famiglie presso la Cascina Falchera già inserite nel bando di gestione integrata. La lieve flessione della spesa è dovuta allo spostamento di alcune voci di spesa in capitoli più appropriati.

Dal mese di aprile si intende confermare l'apertura di 7 cortili scolastici ad uso pubblico, dopo l'orario delle normali lezioni.

Questa iniziativa consente di aumentare le aree verdi e gli spazi gioco a disposizione dei cittadini e valorizza le riqualificazioni avviate nei confronti dei cortili scolastici come ponte tra la scuola e la comunità.

Le relative spese per le pulizie e gli interventi di piccola manutenzione sono coperte con fondi della Legge 285/97.

Particolare importanza riveste la progettazione "Bambine e Bambine per un giorno all'Università", in sintonia con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del 27 novembre 2012, che prevede l'avvio di progetti e collaborazioni con gli Atenei torinesi e definisce ambiti di intervento e collaborazioni all'interno della filiera formativa, che parte dall'accessibilità degli alunni della scuola primaria al mondo dell'alta formazione fino all'impiego di studenti universitari nelle azioni di sostegno per il successo formativo, si è definito con l'Università degli studi e il Politecnico di Torino.

Il percorso intende avvicinare gli allievi agli Atenei, per una prima conoscenza del mondo della ricerca scientifica e tecnologica e per costruire un immaginario di accessibilità all'alta formazione in condizioni di pari opportunità.

Da quest'anno la proposta è aperta anche alle scuole di alta formazione:IAAD, Conservatorio, Accademia delle Belle Arti.

Proprio dall'esperienza avviata e dai contatti avuti con i referenti degli Atenei, è emersa la sollecitazione di proporre, durante il periodo estivo, momenti di incontro presso le Facoltà anche per le ragazze e i ragazzi dai 12 ai 14 anni, in un'ottica di orientamento scolastico, che non si pone in un atteggiamento deterministico ma intende lavorare sulla formazione di atteggiamenti culturali interessati alla conoscenza di ricerca di base ed applicata, in un contesto di spensieratezza e di gioco.

Il progetto Summer Junior University ha come fulcro educativo il ragazzo e la ragazza ed il loro benessere, conseguentemente le attività estive che si intendono proporre si basano sul metodo dell'animazione in grado di stimolare la voglia di esplorare, di ricercare e provare i diversi linguaggi e le loro espressività artistiche presenti nel campo umanistico, affrontare le sfide tecnologiche e scientifiche in modo ludico e divertente.

L'iniziativa, che si intende avviare in via sperimentale nell'edizione di Estate ragazzi 2014, si svolgerà nella prima decade di luglio e potrà coinvolgere circa 100 ragazzi e ragazze per settimana.

Durante quest'anno confermare l'impegno orientato alla piena attuazione della garanzia di libertà e uguaglianza, prevista dalla nostra Costituzione, come risultato della consapevolezza e del rispetto della differenza di genere.

A fronte dei percorsi proposti per i gruppi classi, sarà costituito un gruppo di studio, istituita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento organizzativo di ITER, incaricata di predisporre una programmazione per competenze che consideri le differenze di genere attraverso la costruzione di unità didattiche che superino il sapere neutro. Il lavoro della Commissione dovrà consentire il trasferimento di un metodo nuovo nella formazione sulla differenza di genere che possa costituire un modello da diffondere presso le istituzioni scolastiche.

La Commissione si suddividerà in gruppi per assi disciplinari, ogni gruppo sarà coordinato da un componente, individuato da Iter sulla base dei curriculum presentati dai componenti della Commissione, a cui spetterà il compito della stesura dell'unità didattica e della relazione da presentare al termine del lavoro.

La Commissione sarà composta da componenti, individuati all'interno del mondo dell'Associazione e dei Movimenti delle donne, che svolgono attività di insegnamento.

Per questo studio, che va ad arricchire la proposta formativa di ITER, si prevede uno stanziamento di Euro 10.000,00.

Formazione (spesa prevista 10.000,00)

Così come per gli anni precedenti, anche per l'anno 2014 la formazione del personale educativo riveste un particolare interesse all'interno della programmazione generale.

La formazione sarà a due livelli: una formazione generale e trasversale per tutti gli operatori e una specialistica a seconda degli ambiti di competenza.

La prima formazione, sulla base delle indicazioni emerse dai colleghi docenti, viene ripartita in tre ambiti:

Formazione adulti: strumenti e tecniche per strutturare ed erogare un intervento formativo, dalla progettazione alla valutazione.

Educare allo sviluppo sostenibile: nuovi modelli di analisi sul tema della sostenibilità.

La documentazione delle attività didattiche: metodologie, strategie e strumenti operativi

Lo stanziamento è uguale, rispetto allo scorso anno, e rispetta le indicazioni previste dalla normativa nazionale.

Consulenze (spesa prevista 1.500,00)

Come per lo scorso anno occorre affidare la consulenza per le attività di danza, e occorre prevedere una consulenza per la verifica dell'accreditamento della formazione professionale presso la Regione Piemonte

Soggiorni ambientali (spesa prevista 140.000,00)

Per l'anno 2014 i soggiorni ambientali saranno indirizzati, sulla base della convenzione triennale stipulata nel 2012, a Pracatinat ed anche a Cascina Falchera .

Pulizia e sorveglianza edifici (spesa prevista 162.000,00)

Questa voce di spesa risulta sostanzialmente uguale all'anno precedente, in quanto non sono previsti ulteriori affidamenti a terzi di servizi di pulizia.

Compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione

ITER recepisce la conversione in legge del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 che all'art.6 comma 2 stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, di enti che ricevono contributi derivanti da finanze pubbliche può dare luogo al rimborso spese ed eventualmente ad un gettone di presenza non superiore a 30 euro per seduta giornaliera.

Con circolare del 8 novembre 2010 la Città di Torino ha fornito indicazioni in merito all'applicazione della suddetta norma che è stata confermata, anche, dal parere espresso in data 23 dicembre 2010 dalla Corte dei Conti per la Lombardia che ha dichiarato applicabili i principi dell'art. 6 D.L. 78/2010 anche per le Istituzioni comunali ex art.114 tuel.

Pertanto, poiché il Regolamento costitutivo di Iter prevede, all'art. 5 comma 9, la corresponsione di un gettone di presenza, si stabilisce che detto gettone sia quantificato in 30 euro per seduta giornaliera.

LE LINEE DI AZIONI PER L'ANNO 2014

Le linee di azioni dell'Istituzione per l'anno 2014 si articolano secondo gli obiettivi strategici e gestionali per l'anno 2014 dell'Assessorato politiche educative che si riassumono:

Ludobaby e ludoteche: prosiegua attività e possibile implementazione, apertura nuova ludoteca il Paguro dedicata alle scienze

SET: estensione cittadina SET

Casa delle Bambine e dei Bambini: individuazione definitiva spazio e progettazione

Coordinamento cittadino servizi infanzia 0/6 (nidi, scuole, set, ludoteche a cura di Servizi educativi e Iter)

Punto gioco in ospedale: task force a sostegno e prosiegua servizio

Rafforzamento ruolo educativo e formativo con altri soggetti educativi del terzo settore e istituzioni culturali (atenei, conservatorio, accademia, IED, laad, circolo dei lettori, GAM ecc.)

Educazione alla Sostenibilità/ SMARTSCHOOLINSMARTCITY

Lavoro su cortili scolastici aperti, con ulteriori aperture.

Creazione community garden e implementazione orti scolastici

Mobilità sostenibile: continuare progetto condividendolo con assessorati interessati a lavori pubblici, mobilità e ambiente.

Alimentazione sostenibile/ EXPO 2015 e Torino Città delle buone pratiche nelle politiche cibo e città

Differenza di genere nelle scuole: proseguire l'azione avviata nel 2013 e rivolta sia alla attività nelle scuole che alla formazione dei docenti con una progettazione partecipata e l'intervento diretto delle associazioni femministe della Città

Rafforzamento ruolo formativo: verso associazioni su educazione e su specifici bisogni educativi (assistenza specialistica disabilita, nati per leggere,

Comunicazione aumentativa INbook).

Sulla base di queste indicazioni si sono individuati i seguenti obiettivi per l'anno 2014:

Predisposizione da parte di ITER, come stazione appaltante di lavori pubblici, del processo di gara e relativi affidamenti, per garantire l'inizio lavori per il SET di Via Luini 195 entro dicembre 2014

Rivisitazione del progetto e della gestione del Gruppo Gioco in Ospedale per garantire la sostenibilità del servizio attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.

Predisposizione capitolato gestione integrata Cascina Falchera con individuazione di nuove modalità di gestione che comportino risparmi a parità di servizi prestati.

Predisposizione piano di intervento pluriennale per mantenere i servizi in presenza di riduzione di personale attraverso sinergie con altre istituzioni pubbliche.

Redigere piani di coordinamento relativi alle sedi di ITER che vedono la presenza di altri datori di lavoro.

Il primo obiettivo si inserisce sulla linea valorizzazione in quanto ITER diventa stazione appaltante di Lavori Pubblici per utilizzare i fondi, in parte già pervenuti, dalle Fondazioni bancarie e che non potrebbero essere spesi dall'edilizia entro il 2014.

I restanti obiettivi si inseriscono sulla linea efficientamento poiché prevedono riduzioni di costi a parità di output

GLI SPAZI EDUCATIVI TERRITORIALI

Nel 2014 continueranno le attività dei Ludopiccoli inseriti all'interno dei SET

L'accesso al servizio è regolato, in via sperimentale, attraverso una tessera a scalare di 20 ingressi, del costo di 26 Euro, che supera la vecchia iscrizione mensile e consente alle famiglie di pagare solo quando l'attività viene richiesta.

In questo modo nella stessa struttura si ha un servizio, al mattino, rivolto alla prima infanzia ed al pomeriggio continuano le attività offerte ad un'utenza con età variegata.

La tabella sottoriportata illustra le sedi in cui è partito il nuovo servizio .

Occorre evidenziare che all'interno della ludoteca nella giornata, di massima, sono presenti circa 100-120 bambine e bambini, di cui 50 bambini fino a tre anni di età al mattino.

I dati dello scorso anno dimostrano la validità del servizio con una presenza di circa

SEDE	VIA/C.so	Capienza attività al mattino	Circ.
Serendipity	Corso Orbassano	50 bambini	2
Drago Volante	Corso Cadore	50 bambini	7
L'Aquilone	Corso Bramante	50 bambini	8
SanGiocondo	Via Luini	50 bambini	5
Cirimela	Via Tempia	50 bambini	6
SMIG	Via Fossano	30 bambini	4

Oltre alle Ludoteche, i Ludopiccoli sono presenti anche alla Cascina Roccafranca, nella Circ. 2, presso Un due e Tre, nella Circ. 3 e nella Circ. 9 con TAM TAM del Gioco.

Questi tre ultimi servizi sono gestiti tramite affidamento diretto a Cooperative, rispetto al servizio Un Due e Tre occorrerà valutare se continuare l'esperienza a fronte di spazi ridotti che consentono una scarsa partecipazione di utenza e presentano un costo rilevante per l'affitto dei locali.

La ludoteca L'Aquilone, da novembre 2013, ospita anche un ludobaby che consente alle famiglie di lasciare per alcune ore i propri figli senza l'obbligo della presenza di un adulto.

Per il momento il servizio non ha reso rispetto alle aspettative iniziali, si sono variate le modalità di accesso, prolungando l'orario di apertura, ma il numero di bambini è ancora ridotto. Entro la fine dell'anno occorrerà valutare l'idea progettuale ed apportare le eventuali necessarie correzioni.

La Programmazione educativa

La programmazione educativa, anche quest'anno, sarà articolata nelle varie sezioni di ricerca e rappresenterà lo strumento principale delle azioni che i Centri di Cultura svolgeranno nell'anno 2014.

Programmazione che, necessariamente, consideri l'intenzionalità dell'agire educativo, l'attenzione al contesto in cui si opera, la metodicità dell'intervento formativo e, naturalmente, la flessibilità tipica dell'esperienza di laboratorio.

L'offerta educativa per l'anno 2013/14 ha subito una sostanziale rivisitazione che ha portato a modificare l'intero assetto del "Crescer in Città" che è stato ripartito in domini che corrispondono alle grandi questioni aperte che oggi attraversano la scuola e la società: la *sostenibilità*, le *differenze*, le *forme espressive*, la *cittadinanza*. I domini vogliono essere una risposta rispetto al cambiamento che ci circonda, agendo sulla qualità dell'offerta formativa proposta alla scuola. Da tempo la relazione con le scuole si muove sulla costruzione di percorsi condivisi con i Centri di Cultura. Dal *Crescere in città*, che risponde a una richiesta generica di formazione di primo livello, si avviano sempre più frequentemente le *coprogettazioni* che consentono una formazione calibrata sulla singola scuola, sulla singola classe. I vantaggi sono innumerevoli: maggiore motivazione degli insegnanti di classe che non hanno scelto un percorso su un catalogo, ma lo hanno costruito con gli esperti del Centro di Cultura, maggior coinvolgimento degli insegnanti di laboratorio grazie alla relazione costruita con gli insegnanti di classe e infine maggior qualità dell'offerta formativa. Ad oggi il 40% delle attività svolte dai Centri di Cultura sono *coprogettazioni*

centro di cultura/progetto	pervenute					evase				
	pervenute totale	infanzia	primaria	Secondaria I grado	adulti	evase totale	infanzia	primaria	Secondaria I grado	adulti corsi/partecip
Centro di Cultura per la Comunicazione e i Media	129	31	56	24	18	92	12	58	22	2/17
Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività	922	366	261	19	276	259	139	105	15	18/433
Centro di Cultura per l'Educazione alla Cittadinanza	137	30	46	11	50	69	13	46	10	2/37
Centro di Cultura per l'Educazione all'Ambiente e all'Agricoltura "Cascina Falchera"	399	235	160	4	0	139	23	109	7	
Centro di Cultura per l'Immagine e il Cinema d'Animazione	94	36	39	4	15	37	11	22	4	2/15
Centro per la Cultura Ludica	75	35	21	2	17	30	15	13	2	2/16
Ludoteche	209	97	80	0	32	114	39	73	2	3/32
TOTALE	1965	830	663	64	408	740	252	426	62	

SOGGIORNI	pervenue totale	infanzia	primaria	secondaria I grado		evase totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	
Green Hostel "Cascina Falchera"	9	1	7	1		8	2	6		
Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo, Loano	81		81			70		70		
Laboratorio Didattico sull'Ambiente, Pracatinat	63	6	20	37		52	3	19	30	
	153	7	108	38		130	5	95	30	

Laboratorio Città Sostenibile

"Smart School Mobility"

Attivare la parte finale del percorso ed individuare le nuove strategie (max 10 scuole)

"Community School Garden"

A partire dall'esperienza maturata nel precedente biennio si è costituita una rete urbana dei "community school garden" con adesione al progetto sia delle Scuole che hanno un orto attivo sia di quelle interessate a impiantarli;

"Urban Barriera 3"

Chiusura triennio, tema: "trasformazioni e cantieri"

"Pro-LITE"

Un percorso partecipato sul consumo consapevole e sul riuso edilizio sostenibile per individuare comportamenti collettivi e interventi strutturali

Un patto con le Scuole per ridurre sprechi con un consumo energetico consapevole premiato con una restituzione del risparmio sotto forma di beni o di servizi

Scuole coinvolte: Re Umberto I, via Nizza 395; Parri, strada Lanzo 147/11; Dal Piaz, via d'Albertis 22.

"Il menù l'ho fatto io"

un percorso partecipato per comprendere la complessità del servizio ristorazione scolastica e per inserire al suo interno piatti scelti dalle allieve e allievi.

Coinvolte: Scuola Ricardi di Netro (Circoscrizione 1); Scuola Casalegno (Circoscrizione 2); Scuola Perotti (Circoscrizione 6); Scuola Pellico (Circoscrizione 8); Scuola Castello di Mirafiori (Circoscrizione 10).

Settore Formazione Professionale

Il settore Formazione Professionale di ITER è stato costituito nel 2011 ITER per coordinare corsi di formazione professionale, nelle sue diverse tipologie: **formazione superiore** e **continua**.

La formazione professionale di ITER intende fornire alla persona competenze e strumenti necessari per costruire, gestire e far evolvere il proprio progetto professionale

I progetti e le attività riguardano settori e aree professionali nell'ambito educativo, culturale e sociale, in riferimento al territorio di riferimento e ai bisogni riscontrati. Pertanto, i percorsi formativi risultano fortemente connessi con le esigenze del mercato del lavoro locale permettendo di favorire opportunità occupazionali.

I servizi e le attività di formazione si rivolgono ad interventi di qualificazione, riqualificazione, specializzazione, aggiornamento realizzati con sistemi che utilizzano metodologie innovative.

Nel 2014 il Settore si vedrà impegnato nella costruzione dei profili professionali relativi a Ludotecario e Tecnico di Laboratorio Educativo, al fine di costruire competenze in grado di essere impegnate nei servizi, a fronte della riduzione di personale comunale, per il primo si è concordato con la Regione Piemonte il suo riconoscimento già a partire da quest'anno.

Inoltre, a fine 2014 partiranno i tre corsi di formazione continua per occupati che sono entrati all'interno del catalogo formativo regionale.

Laboratorio Didattico di Loano

Il laboratorio didattico di Loano è attivo durante l'anno come soggiorno didattico rivolto alle scuole torinesi e piemontesi.

Nel 2014 il Laboratorio, a fronte delle 81 richieste pervenute, dovrebbe riuscire ad accogliere 70 classi in soggiorni di una settimana.

Importante è l'apertura del Laboratorio, nei mesi di luglio ed agosto, come soggiorno estivo per bambini fino a 11 anni di età.

Il soggiorno sarà possibile realizzarlo grazie alla collaborazione che si è instaurata con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo che sosterrà il costo di 75 partecipanti ed integrerà parte delle quote versate dalle famiglie fino alla concorrenza della quota stabilita per la sostenibilità economica dell'operazione.

Soggiorni didattici a Pracatinat

A fronte della Convenzione stipulata a maggio 2012, nel corrente anno si sono accolte 52 richieste di soggiorno ambientale a fronte delle 79 pervenute.

Il laboratorio di Pracatinat prevede attività educative nel campo della sostenibilità che sono di supporto alla scuola per proseguire le proprie finalità, con una particolare attenzione ai profondi e rapidi cambiamenti presenti nella nostra società.

SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Personale

La situazione del personale di ITER risente delle criticità presenti all'interno dell'intero sistema educativo comunale ed è più volte stata evidenziata.

Per cercare di trovare una soluzione a questo problema si è predisposto, già nel 2012, un piano di riordino di ITER che ha previsto un'articolazione diversa dei servizi con un centro su cui indirizzare, prevalentemente, le attività con le scuole e gli spazi educativi territoriali che, pur mantenendo anche una funzione laboratoriale, rispondevano alle nuove esigenze delle famiglie e costituivano un servizio multifunzionale aperto dal mattino alla sera.

Ad oggi questo riordino non si è concluso, occorre, quindi, nel 2014 aprire un confronto con il personale educativo di ITER per capire quali servizi, nei prossimi anni, saranno importanti per ITER, sotto l'aspetto della sperimentazione ed innovazione e quali altri, invece, saranno seguiti da altri soggetti in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Si tratta di promuovere una discussione che metta a confronto aspettative, visioni e osservazioni che considerino che il quadro sociale, culturale, politico ed economico è notevolmente cambiato rispetto al periodo in cui presero avvio i Centri di Cultura e si interroghi sulla attualità delle modalità attraverso le quali vengono offerti i servizi di ITER.

La consultazione prevede un lavoro comune in un clima di apertura, collaborazione e solidarietà, che si pone come priorità individuare spunti e direzioni possibili per una nuova programmazione che sia:

integrata in quanto la collaborazione tra soggetti istituzionali si configura, sempre più, come lo strumento idoneo alla promozione delle attività educative e culturali ed alla valorizzazione delle offerte formative;

territoriale poiché l'identità del servizio si costruisce nel confronto con le aspettative delle forze sociali presenti a livello cittadino e circoscrizionale;

promotrice delle risorse della comunità e non solo di soggetto regolatore delle stesse, con un coinvolgimento della comunità locale: dalle istituzioni, alle associazioni, al volontariato, alle scuole e alle famiglie. Con questo ruolo si evita di perseguire la politica di accumulazione di servizi gestiti in proprio e, nel frattempo, si risponde tempestivamente ai bisogni diversificati e modificabili che caratterizzano la società odierna;

sostenibile, cioè capace di rendere disponibili le risorse, a partire dalle competenze del personale che vi opera.

A fronte di questa partecipazione che si orienta su un arco temporale di alcuni anni, nel 2014 occorrerà fronteggiare le carenze di personale attraverso strette collaborazioni con altre istituzioni culturali, a tal fine saranno approntate apposite convenzioni con l'Università ed il Politecnico per l'inserimento di studenti all'interno dei Centri di Cultura, con il riconoscimento economico previsto dalla normativa vigente.

Inoltre, si procederà all'aggiornamento professionale con i percorsi presenti nel catalogo regionale e con l'avvio di un percorso professionale di 800 ore per ludotecari.

Rispetto alla situazione particolare del Gruppo Gioco in Ospedale, che richiede determinate professionalità, si sono avviati gli opportuni contatti con i diversi soggetti che operano all'interno dell'Azienda Ospedaliera Regina Margherita per costruire una rete in grado di dare sostenibilità al servizio.

Occorre considerare che, a partire da settembre 2014, l'orario del personale educativo salirà a 29 ore settimanale in ottemperanza dell'accordo decentrato a suo tempo siglato.

La situazione del personale ausiliario permane molto critica, come già indicato ad oggi mancano 20 ausiliari rispetto al personale individuato dal piano aziendale del 2009

Occorre precisare che attualmente i servizi sono garantiti con l'affidamento delle pulizie a cooperative individuate a seguito di apposita gara sia con il supporto di cantieristi.

Le disponibilità finanziarie non consentiranno di ampliare il servizio di pulizie tramite nuovi appalti.

Il prospettato accorpamento dei Centri di Cultura in un'unica sede dovrebbe, in parte, alleviare alle attuali difficoltà, ma non si può nascondere che il processo di unificazione non avverrà in quest'anno finanziario e, pertanto, il 2014 sarà ancora un periodo di difficile gestione per il poco personale a disposizione.

Manutenzioni

L'Istituzione ha cercato in questi ultimi due anni di ovviare ai lavori di manutenzione ordinaria urgente con propri fondi, a fronte dell'impossibilità espressa dall'Edilizia Scolastica.

Le risorse economiche presenti consentono di stanziare fondi, per un importo di Euro 5.000,00 solo per le piccole manutenzioni urgenti, considerando, altresì, che il contratto di servizio prevede che i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria siano posti a carico dell'Edilizia scolastica.

Così come è avvenuto per le scuole, è necessario un piano di intervento che riguardi tutti gli edifici dell'Istituzione e che consenta di programmare i lavori per il mantenimento della sicurezza.

PERSONALE ISTITUZIONE ANNO 2014

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,58
personale area amministrativa	0	0	1	0	26	0	10	2	0	39	22,54
personale area pedagogica	0	0	0	0	73	22	0	4	0	99	57,23
assistenti	0	2	14	17	1	0	0	0	0	34	19,65
assistenti tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	0	2	15	17	100	22	10	6	1	173	

* 1 PO
facente
funzione

* 1 PO
facente
funzione

DIREZIONE -SERVIZI AMMINISTRATIVI-Via Revello

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili									1	1	
personale area amministrativa					15		8	2		25	
personale area pedagogica										0	
assistenti			2	3						5	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	2	3	15	0	8	2	1	31	

* 1 PO
facente
funzione

CENTRO PER L'EDUCAZIONE ALLE IDENTITÀ E LE CULTURE

VIROGLIO- VIA DOMODOSSOLA

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					1					1	
personale area pedagogica					10	1				11	
assistenti				4						4	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	4	11	1	0	0	0	16	

CENTRO PER L'ARTE E LA CREATIVITA'

ANFOSSI (via manin)

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					3		1			4	
personale area pedagogica					18	9		1		28	
assistenti		1	5	3						9	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	1	5	3	21	9	1	1	0	41	

CENTRO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALL'AGRICOLTURA

VIROGLIO strada Cuorgne

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2		1			3	
personale area pedagogica					3			1		4	
assistenti				1	1					2	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	1	6	0	1	1	0	9	

CENTRO PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA

MARCHESIN via modena

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2					2	
personale area pedagogica					8	2		1		11	
assistenti				1						1	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	1	10	2	0	1	0	14	

* 1 PO
facente
funzione**CENTRO PER L'IMMAGINE E IL CINEMA DI ANIMAZIONE**

MARCHESIN – via millelire

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa										0	
personale area pedagogica					4					4	
assistenti				2						2	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	2	4	0	0	0	0	6	

CENTRO PER LA CULTURA LUDICA

Rizzolo

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2					2	
personale area pedagogica					29	10		1		40	
assistenti		1	5	3						9	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	1	5	3	31	10	0	1	0	51	

LABORATORIO DIDATTICO SULL'AMBIENTE MEDITERRANEO: LOANO

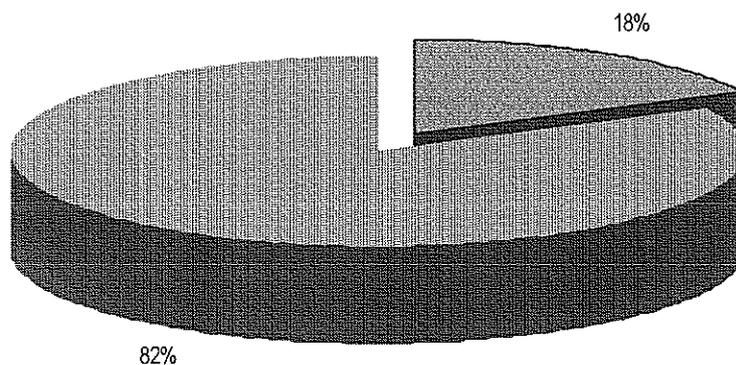
VIROGLIO

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa			1		1					2	
personale area pedagogica					1					1	
assistenti			2							2	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	3	0	2	0	0	0	0	5	

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

ENTRATE

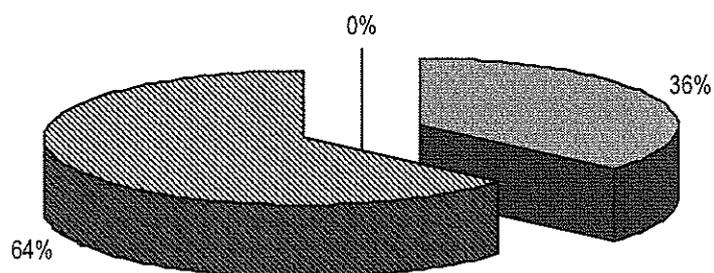
€ 2.130.050,00



■ ENTRATE DA CONFERIMENTI E CONTRIBUTI 375.000,00 ■■ ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 1.755.050,00

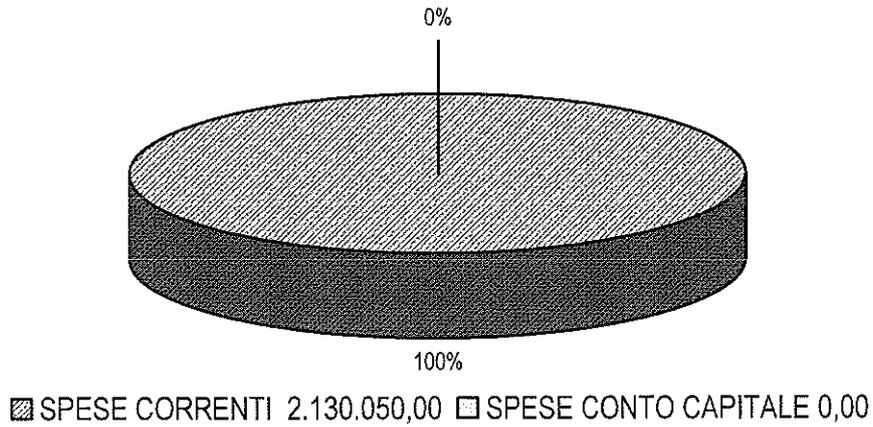
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

€ 1.755.050,00

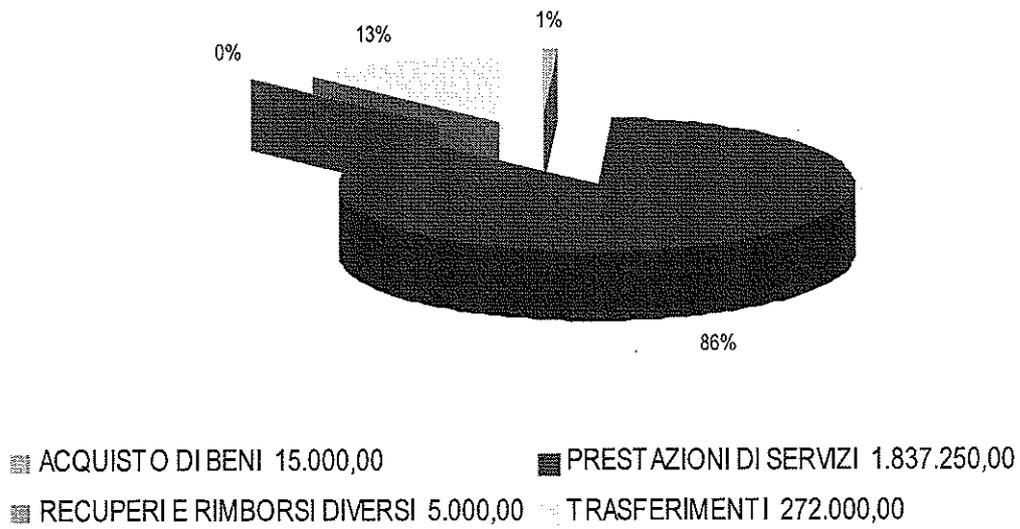


■ PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI 625.000,00
■■ CONFERIMENTI DA TERZI 1.090.800,00
■■■ INTERESSI SU ANTICIPAZIONI CREDITI E INT. ATTIVI 2.000,00

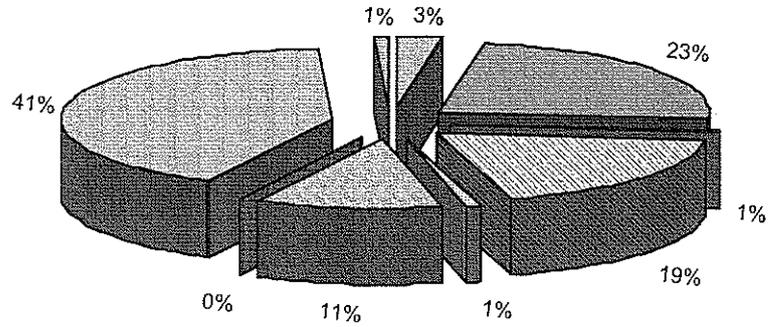
SPESE
€ 2.130.050,00



SPESE CORRENTI
€ 2.130.050,00



SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI
€ 1.837.250,00



- | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|
| ▣ TRASPORTI E ASSICURAZIONI 49.250,00 | ▣ SPESE DI FUNZIONAMENTO 435.700,00 |
| ▣ FORMAZIONE 10.000,00 | ▣ SERVIZI LEGGE 285/97 340.000,00 |
| ▣ COMUNICAZIONE 15.000,00 | ▣ ESTATE RAGAZZI 205.800,00 |
| ▣ CONSULENZE 1.500,00 | ▣ ATTIVITA' EDUCATIVE 765.000,00 |
| ▣ PRO-LITE 15.000,00 | |

CITTÀ DI TORINO
 DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTÙ
 IL DIRETTORE
 Aldo Garbarini

IL DIRETTORE DI I.T.E.R.
 Uscita: 1/1/2001

2020